

ARRIVA "THAT'S PRATO", UNA NUOVA INIZIATIVA PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA

25 DOMENICHE PER PORTARE I TURISTI FIORENTINI A CONOSCERE IL TERRITORIO, CON 6 ITINERARI TEMATICI

Venticinque visite suddivise in 6 itinerari diversi, per stimolare fiorentini e turisti a venire a scoprire "la Prato che non ti aspetti". Questo è il progetto That's Prato, che parte il 3 maggio con una serie di visite guidate che partiranno ogni domenica da Firenze per raggiungere luoghi diversi del territorio. Bellezze artistiche, storia, ma anche shopping, in un mix studiato per rendere piacevole la gita domenicale.

That's Prato è un progetto pilota per la valorizzazione dei beni artistici e delle produzioni tipiche e per la promozione turistica della provincia di Prato, nato dalla collaborazione con il Progetto Prato della Regione Toscana con la Camera di Commercio e con tutti i Comuni del territorio.

Per 25 domeniche a partire dal 3 maggio sarà possibile visitare Prato e dintorni gratuitamente, con una serie di itinerari tematici studiati per raccontare la storia ma soprattutto le storie del territorio. Ma non solo: Prato è anche un luogo ricco di botteghe artigiane, di mercati tradizionali, di produzione di di golosità agroalimentari e in ogni itinerario saranno inserite anche tappe golose e di shopping, per far conoscere le tante facce del territorio.

GLI ITINERARI Si inizia il 3 maggio con "L'arte a tavola nel Rinascimento": il cibo e la pittura, un binomio di grande attualità, soprattutto in tempi di Expo. Partendo dalla Villa Medicea di Poggio a Caiano, lo scorso anno divenuta patrimonio Unesco l'itinerario, che conserva delle cucine medicee molto speciali. Nel pomeriggio l'itinerario prevede poi la visita del Duomo di Prato e dei dipinti di Filippo Lippi. Il 10 maggio si fa un salto nell'attualità con "Tra arte contemporanea e archeologia industriale". A Prato le fabbriche sono non solo monumenti del lavoro, ma anche di cultura: partendo dalla visita del Museo Soffici a Poggio a Caiano, uno degli artisti italiani moderni maggiormente influenti, l'itinerario toccherà poi il Museo del Tessuto a Prato, ospitato nell'ex fabbrica Campolmi. Poi raggiungerà la fabbrica Forti, uno dei pochi esempi di città fabbrica in Italia che ha ospitato fino a 3 mila persone, per poi raggiungere lanificio Peyron in val di Bisenzio, dove venivano intrecciati tappeti che hanno raggiunto anche il Metropolitan di New York. Il 17 maggio il tema è "Quando c'erano gli Etruschi": partendo dal centro di Prato, si toccheranno le

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – silvia.gambi@po.camcom.it

c o m u n i c a t o s t a m p a

tombe etrusche di Comeana e poi Artimino, un gioiello del Montalbano, con il Museo Archeologico e una visita del borgo che ospita anche la bellissima villa Medicea. Prima di rientrare a Firenze immancabile una visita alla "Visitazione" del Pontormo. Il 31 maggio "Per ville e castelli alla ricerca delle principesse", che non ci sono, è bene dirlo subito: Prato ha ospitato famiglie facoltose e molti nomi illustri dal Rinascimento in poi, ma sicuramente il suo più facoltoso abitante è stato Federico II di Svevia, che qui ha costruito il suo Castello dell'Imperatore. La visita proseguirà poi a Montemurlo, con la visita alla Rocca e alla tenuta del Marchese Pancrazi, che a Bagnolo produce un vino conosciuto in tutto il mondo. Il 24 maggio è la volta de "Il viaggio dei pellegrini": partendo dal Monastero di San Niccolò a Prato, dove venivano educate le signore dell'alta nobiltà fiorentina, imponente e ricco di storia ma anche luogo particolare di devozione. Poi la visita prosegue per l'Oratorio dei Bardi a Vernio, dove è nato il melodramma (l'opera intesa in senso moderno, per intendersi) passando per la Badia di San Salvatore a Vaiano, recentemente riaperta al pubblico con una nuova esposizione che racconta la storia di questo luogo che affonda la sua storia nell'alto Medioevo.

COME ADERIRE Le visite sono gestite con un servizio di autobus con accompagnatore che parte alle 9 dalla Stazione Santa Maria Novella, dove si farà ritorno la sera alle 19. Il servizio è gratuito, sono a pagamento solo le entrate ai Musei. Le visite vengono effettuate in italiano e inglese; i posti sono limitati e quindi è obbligatoria la prenotazione, che può essere effettuata alla mail thatsprato.com oppure tramite telefono al 328 0021009. Il pranzo è libero, ma saranno indicati dei bar e dei ristoranti in convenzione per chi fosse interessato.

Le visite sono organizzate dall'associazione FareArte.

Ogni informazione è presente sul sito **www.thatsprato.com**.

n.20 del 22/04/2015

IL PROGRAMMA DELLE PRIME 10 VISITE

3 MAGGIO + 7 GIUGNO

L'ARTE A TAVOLA NEL RINASCIMENTO

Il cibo e gli usi della tavola raccontati in un percorso artistico d'eccezione, attraverso un viaggio tra suggestivi dipinti, per conoscere il Rinascimento anche fuori dalla culla fiorentina.

/Mattina Poggio a Caiano, Villa Medicea, appartamenti monumentali, Museo della Natura Morta e giardino

/Sosta per il pranzo a Poggio a Caiano

/Pomeriggio Duomo e Cappella di Filippo Lippi (biglietto 3 euro) Basilica di Santa Maria delle Carceri

/Partenza per Firenze ore 18,15

10 MAGGIO/+ 14 GIUGNO

TRA ARTE CONTEMPORANEA E ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Arte contemporanea, ma non solo. A Prato contemporaneità significa anche archeologia industriale.

Partendo dalla visita alla mostra dedicata ad Ardengo Soffici, l'itinerario toccherà poi alcune delle fabbriche più significative del territorio, legate alla storia di importanti famiglie industriali tessili e offrirà anche uno spaccato sociale del distretto pratese contemporaneo attraverso la visita della mostra FACEWALL, al Museo del Tessuto.

/Mattina Poggio a Caiano Visita al Museo Soffici e alla mostra "Soffici e Sironi. Silenzio e Inquietudine" (biglietto 3 euro) Prato, Museo del tessuto (biglietto 5 euro)

/Sosta per il pranzo a Prato

/Pomeriggio visita alle fabbriche Forti a La Briglia e fabbrica Peyron in Val di Bisenzio a cura del CDSE

/Partenza per Firenze ore 18,00

17 MAGGIO + 21 GIUGNO

QUANDO C'ERANO GLI ETRUSCHI

In principio furono gli Etruschi a scegliere Prato come luogo ideale per i loro insediamenti, come testimoniano le tombe di Artimino. L'area su cui oggi sorge il centro di Prato fu

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – silvia.gambi@po.camcom.it

successivamente scelta anche dai longobardi. Il 2015 è l'Anno degli Etruschi, un'opportunità per entrare in contatto con questa civiltà.

/Mattina Museo dell'Opera del Duomo, chiostro, volte e scavi sottostanti (biglietto 3 euro)
Comeana, tombe etrusche di Montefortini

/Sosta per il pranzo a Artimino

/Pomeriggio Museo Archeologico "F. Nicosia" (biglietto 2 euro), Passeggiata per il borgo e visita alla Pieve romanica di San Leonardo. Carmignano, Pieve di San Michele, visita alla "Visitazione" del Pontormo

/Partenza per Firenze ore 18,00

24 MAGGIO

IL VIAGGIO DEI PELLEGRINI

Il territorio di Prato ha una lunga storia legata alla presenza di monasteri e luoghi sacri e a una devozione mariana che affonda le sue radici nell'Alto Medioevo. L'itinerario ripercorre alcune delle tappe dei pellegrini lungo l'Appennino.

/Mattina Prato, Monastero domenicano di San Niccolò (ingresso 5 euro) Itinerario cittadino attraverso le strade e le piazze del centro storico

/Sosta per il pranzo in val di Bisenzio

/Pomeriggio Vaiano, Badia di San Salvatore e al Museo della Badia Vernio, Oratorio di San Niccolò e al Casone dei Bardi

/Partenza per Firenze Ore 18,00

31 MAGGIO + 28 GIUGNO

PER VILLE E CASTELLI ALLA RICERCA DELLE PRINCIPESSE

Castelli, ville signorili, famiglie note che nei secoli hanno scelto il territorio di Prato: le principesse non c'erano, ma di famiglie nobiliari invece ce n'erano molte. L'itinerario si snoda tra Prato e Montemurlo per conoscere la storia dei personaggi che hanno abitato il territorio nei secoli.

/Mattina Prato, Castello dell'Imperatore e itinerario cittadino alla scoperta del centro medievale: le torri, piazza del Duomo, piazza del Comune, Museo di Palazzo Pretorio (Biglietto Museo di Palazzo Pretorio € 8, facoltativo)

/Sosta per il pranzo a Montemurlo

Per ulteriori informazioni:

c o m u n i c a t o s t a m p a

/Pomeriggio Montemurlo, Pieve di San Giovanni Battista decollato e Oratorio del Corpus Domini, Giardino e Cantine del Castello della Rocca. Visita alla Tenuta del Marchese Pancrazi

/Partenza per Firenze Ore 18,00

5 LUGLIO

IL PERCORSO DEI PELLEGRINI

Il territorio di Prato ha una lunga storia legata alla presenza di monasteri e luoghi sacri e a una devozione mariana che affonda le sue radici nell'Alto Medioevo. L'itinerario ripercorre alcune delle tappe dei pellegrini lungo l'Appennino.

/Mattina Prato, Monastero domenicano di San Niccolò (ingresso 5 euro)

/Sosta per il pranzo a Montepiano

/Pomeriggio Passeggiata verso la Badia di Santa Maria e visita all'interno; visita al Giardino del Sole del pittore Bruno Saetti Vaiano; visita guidata alla Badia di San Salvatore e al Museo della Badia

/Partenza per Firenze Ore 18,00

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – silvia.gambi@po.camcom.it